



# CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Formia - Gaeta - Minturno

Provincia di Latina

Comune Capofila: Via Vitruvio, n. 190 - 04023 Formia (LT)

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

# DUVRI

Misure adottate per eliminare le interferenze

[art.26 D.Lgs.81/08]

## OGGETTO DELL'APPALTO

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER L'AUTONOMIA IN AMBITO SCOLASTICO.

<u>COMMITTENTE</u>	Comune di Minturno
Sede legale	Via Principe di Piemonte n. 1 – Minturno (LT) - 04026
Settore	SERVIZIO SOCIALE
Responsabile del Servizio	Rag. Giuseppe Di Micco
R.S.P.P.	.....
Responsabile Unico del procedimento	Dr. Francesco Paolo D'Elia
<u>IMPRESA APPALTATRICE</u>	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
DATORE DI LAVORO	
SEDE LEGALE	

TEL.		
FAX		
DURATA LAVORI APPALTATI	<u>Inizio</u>	<u>Fine</u>
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente in azienda		N°
TURNO DI LAVORO	Mattino (dalle h alle h)	Pomeriggio (dalle h alle h)

### LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà svolgimento nei plessi delle Istituzioni Scolastiche del territorio frequentate dagli utenti, con possibilità di estensione anche a Istituti in Comuni limitrofi (laddove ci siano minori residenti nel comune di Minturno e frequentanti scuole in comuni limitrofi). Nei luoghi di azione saranno pertanto presenti operatori scolastici.

Prima dell'inizio dell'attività il Committente organizzerà una riunione a cui parteciperanno i rappresentanti dell'impresa appaltatrice e delle Istituzioni Scolastiche coinvolte, ai fini dell'aggiornamento del presente documento.

Il DUVRI è da considerarsi "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata, nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento dell'attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Tale documento potrà inoltre essere aggiornato e/o integrato su proposta dell'aggiudicatario.

### ACCESSO ALLA STRUTTURA/AREE/LOCALI DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI

Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dai Rappresentanti dell'Istituzione Scolastica per recarsi nei locali a loro assegnati.

Nominativi addetti presenti impresa appaltatrice:

- Vedasi apposito elenco consegnato dall'Impresa con evidenziati: Cognome, Nome e Qualifica/Mansione degli addetti.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Disponibilità di servizi igienici:

- gli addetti della Ditta appaltatrice potranno usufruire dei servizi igienici che verranno segnalati dall'Istituzione Scolastica.

### LOCALE ADIBITO AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice potrà utilizzare la CASSETTA di PRONTO SOCCORSO per i suoi collaboratori che è presente all'interno della struttura nel locale che verrà indicato in occasione della riunione di coordinamento.

### USO DI ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice utilizzerà solo le attrezzature consegnate dall'Istituzione Scolastica e dove

previsto ed autorizzato dall'istituto scolastico, materiali dell'ente gestore e/o dell'educatore impiegato.

## **INFORMAZIONI IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI PRESSO I LOCALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**

### Norme generali

La ditta deve adottare misure tecniche, organizzative e procedurali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni dei propri lavoratori, dei dipendenti e delle persone che accedono alla struttura in relazione al lavoro da svolgere; tali misure devono essere predisposte nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché delle norme tecniche nazionali ed internazionali (CEI, UNI, ISO, etc.).

La ditta deve informare i propri dipendenti circa i rischi presenti nel luogo in cui opereranno (oltre ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa) comunicando i provvedimenti tecnici, organizzativi e procedurali che adotterà al fine di evitare danni alla salute dei propri dipendenti e delle persone presenti sul luogo di lavoro.

Gli addetti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal proprio superiore e non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non competono. Inoltre non devono eseguire operazioni o manovre di cui non si è a perfetta conoscenza.

Tutti i lavori devono essere preventivamente concordati con i responsabili dell'Azienda appaltatrice.

Se nel medesimo luogo di lavoro operano più ditte, i datori di lavoro devono concordare le misure necessarie al fine di evitare infortuni o danni a persone e cose, valutare i rischi cui possono incorrere i lavoratori e disporre adeguate misure tecniche organizzative e procedurali.

E' vietato allacciarsi agli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, etc.) dell'Azienda. Qualora vi sia la necessità, occorre richiedere l'autorizzazione al Responsabile e, se autorizzati, occorrerà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite.

E' vietato usare macchine, attrezzature e materiale all'interno dei plessi scolastici, senza aver preventivamente ottenuto autorizzazione.

E' compito dell'appaltatore formare ed informare i propri lavoratori sull'utilizzazione di tutte le attrezzature e procedure che riguardano l'appalto.

Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.

Nei luoghi di lavoro occorre predisporre adeguata segnaletica di sicurezza e misure di sicurezza di cui al precedente comma, in ottemperanza alla normativa vigente.

L'accesso dei veicoli privati all'interno dell'area è subordinato ad autorizzazione. In tutti i casi è severamente vietato il posteggio nei luoghi dove vi sono segnali di divieto e la velocità dei mezzi non deve superare i 10 chilometri orari.

All'interno di tutto l'edificio è fatto assoluto divieto di fumare.

Prima di iniziare la propria attività, dovrà essere presa visione delle planimetrie "piano di evacuazione" affisse nei locali, al fine di individuare le vie di uscita e le attrezzature antincendio (estintori, lancia antincendio) da utilizzare in caso di emergenza e le norme comportamentali da mettere in atto.

Porre la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti all'interno della struttura per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.

Ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature all'interno dei plessi scolastici devono essere prontamente segnalati.

Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e

dei veicoli, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso.

Particolare attenzione e dispositivi di protezione occorre adottare nei lavori che espongono gli addetti al rischio di scivolamento (occorre tenere asciutti i pavimenti e dotare gli addetti di scarpe chiuse con soles antiscivolo); di taglio e trasporto materiale vario e nei lavori dove c'è il rischio di contatto con materiali ad elevata temperatura.

Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.

Si precisa che tali disposizioni non sostituiscono quanto previsto da Leggi o norme di tutela e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ovvero qualsiasi disposto legislativo a carico delle ditte.

### POTENZIALI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

Dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto potrebbero originarsi i seguenti rischi originati da interferenze:

- caduta materiale dall'alto
- elettrocuzione; contatti con linee o apparecchiature intensione
- lesioni, schegge
- movimentazione manuale dei carichi
- incendio
- lesioni su varie parti del corpo per urti o impatti
- incidenti stradali
- aggressioni
- scivolamenti e cadute
- ferite provocate da oggetti taglienti

### CALCOLO DEL RISCHIO (PxD)

La scala delle probabilità (P) viene così formulata VALORE	LIVELLO	CRITERIO
1	Improbabile	Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe incredulità. Non si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi.
2	Poco probabile	Sono noti episodi molto rari già verificatisi. Il verificarsi di un episodio con conseguente danno susciterebbe grande sorpresa. Si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno solo in circostanze favorevoli.
3	Probabile	Sono noti episodi che si sono verificati più volte. Il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe incredulità. Si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare danno anche in circostanze normali.

4	Altamente probabile	Sono noti episodi già verificatisi nella stessa azienda. Il verificarsi di un episodio con conseguente danno non susciterebbe sorpresa. Si rilevano mancanze tra i sistemi preventivi che possono provocare un danno in qualche circostanza.
---	---------------------	--

La scala del Danno (D) viene così formulata

VALORE	LIVELLO	CRITERIO
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante formula  $R = P \times D$  ed è raffigurabile in una rappresentazione grafica che viene sotto riportata avente in ascisse la gravità del danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

PROBABILITÀ	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16
	1	2	3	4
	DANNO			

In relazione alla raffigurazione grafica proposta, consegue che il rischio può essere così definito.

RISCHIO **BASSO**: 1 – 2

RISCHIO **MEDIO**: 3 – 4

RISCHIO **ALTO**: 6 – 8

RISCHIO **MOLTO ALTO**: 9 – 12 – 16

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONGIUNTA

Tabella A: POTENZIALI RISCHI PROPRI DEL SITO DI LAVORO

RISCHIO PRESENTE (nell'area di lavoro della committente)		na	1	2	3	4
1	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO		X			
2	RUMORE	X				
3	CADUTE DALL'ALTO		X			
4	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		X			
5	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI			X		
6	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI		X			
7	INCENDIO		X			
8	ELETTRICO		X			
9	MICROCLIMA, TERMICO	X				
10	RADIAZIONI	X				
11	BIOLOGICO		X			
12	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X			
13	CALORE, TEMPERATURE ELEVATE	X				
14	AGGRESSIONI		X			
15	INCIDENTI STRADALI		X			
16	CHIMICO					
17	ALTRO:					

**Tabella B: RISCHIO INTRODOTTO (dall'appaltante)**

		<i>na</i>	1	2	3	4
1	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO					
2	RUMORE					
3	CADUTE DALL'ALTO					
4	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO					
5	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI					
6	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI					
7	INCENDIO					
8	ELETTRICO					
9	MICROCLIMA, TERMICO					
10	RADIAZIONI					
11	BIOLOGICO					
12	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI					
13	CALORE, TEMPERATURE ELEVATE					
14	AGGRESSIONI					
14	INCIDENTI STRADALI					
15	CHIMICO					
16	ALTRO:					

## MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE IN SEGUITO DALL'APPALTATORE

<b><i>PRECAUZIONI MINIME</i></b>	
Utilizzo di percorsi definiti per l'accesso	Presenza di estintori nell'area di lavoro
Segnaletica di sicurezza	Presenza di idranti nell'area di lavoro
Individuazione dell'area di lavoro	Ventilazione dell'area
<b><i>DPI RICHIESTI</i></b>	
Guanti monouso	Calzature di sicurezza
<b><i>MISURE PROCEDURALI</i></b>	
Istruzioni d'emergenza: Definite dal Capitolato di Sicurezza Definite dal foglio informativo dei rischi esistenti Definite dalla Riunione di Coordinamento Utilizzo del permesso di lavoro	Utilizzo di tesserino identificativo

### ***ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL PERSONALE ESTERNO***

#### **1) GESTIONE DELL'EMERGENZA**

- RICHIAMATE** l'attenzione del personale presente per far intervenire il Reperibile di Primo Soccorso.
- All'arrivo del personale interno, **ALLONTANATEVI** dall'area senza interferire operativamente a meno che vi venga espressamente richiesto.
- FORNITE** al personale intervenuto tutte le informazioni utili a comprendere l'evento e per poter attuare le misure di contenimento o protettive necessarie.
- In ogni caso se l'emergenza è segnalata dalla sirena di allarme per l'evacuazione allora:



- ☑ **INTERROMPERE IL LAVORO** rimuovendo l'attrezzatura in uso che potrebbe creare intralcio.
- ☑ Se il ritorno all'area assegnata è impedito dall'emergenza in atto, **NON TENTATE DI RAGGIUNGERLA** ma segnalate la vostra presenza al personale interno e seguitene le istruzioni.
- ☑ **PROCEDETE AD EVACUARE ORDINATAMENTE** l'area assegnata alla vostra azienda lungo i percorsi di esodopredisposti.  
Le sedi di svolgimento del Servizio sono dotate di attrezzature di primo soccorso come richiesto dal DM388/03.

All'interno dei locali:

### **È VIETATO**

- ☑ Fumare al di fuori dalle zone predisposte dall'Azienda ed in particolare entro le zone di divieto indicate da apposita cartellonistica.
- ☑ Avvicinare fonti di calore ai materiali combustibili.
- ☑ Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille.
- ☑ Usare attrezzature elettriche non costruite secondo precise norme tecniche o in caso di cattivo stato (mancanza di protezioni, fili scoperti, ecc.).
- ☑ Depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori portatili, fissi, lungo le vie di esodo (segnalate da apposita cartellonistica) e uscite d'emergenza.

## **2) RISCHIOELETTRICO**

All'interno dell'edificio:

### **È VIETATO**

- ☑ Attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto che deve autorizzarne l'uso;
- ☑ Utilizzare materiale elettrico non a norma compreso l'uso di riduzioni e/o multiprese se non espressamente autorizzati dal personale preposto;
- ☑ Aprire armadi elettrici, contenitori delle apparecchiature, effettuare interventi di qualsiasi genere senza la dovuta autorizzazione ed informazione da parte del personale preposto, essere assicurati della loro messa fuori servizio e aver apposto apposita cartellonistica di divieto d'uso.

### **È OBBLIGATORIO**

- ☑ Proteggere da danneggiamento i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili.

In caso di necessità/emergenza, l'impresa appaltatrice dichiara che il proprio personale è in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili.

## **3) VIE DICIRCOLAZIONE**

- ☑ All'interno dell'area dei plessi scolastici di svolgimento del servizio.

### **SI DEVE**

- ☑ Attenersi alle indicazioni della segnaletica osservando obblighi, divieti e prescrizioni comportandosi sempre cautamente e soprattutto in presenza di segnali di pericolo.
- ☑ Utilizzare i percorsi ed i passaggi consentiti evitando di abbreviare il percorso con scavalcamenti o manovre azzardate.
- ☑ Nell'impiego dei veicoli di qualsiasi genere (automobili private incluse) procedere a velocità moderata rispettando le indicazioni della segnaletica e le disposizioni del committente (luogo dove posteggiare o recarsi)



### ***NON SI DEVE***

- ☑ Depositare materiale ostruendo porte e/o vie d'emergenza.
- ☑ Sostare o passare in zone interessate da eventuale caduta oggetti.
- ☑ Abbandonare il veicolo senza aver prima spento il motore o in zona causa di intralcio alla circolazione, in particolare ai mezzi di soccorso.
- ☑ Depositare materiali parcheggiare mezzi ostruendo porte e/o vie di emergenza, o l'accesso a estintori, idranti ecc..
- ☑ Usare veicoli di qualsiasi genere il cui uso è riservato a personale autorizzato, se non a seguito di espressa autorizzazione.

#### **4) SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA**

### ***SI DEVE***

- ☑ Attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, ed alle norme comportamentali richiamate dalla apposita segnaletica esposta:

COLORE	FORMA	SIGNIFICATO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
ROSSO		Segnali di divieto.	Divieto di fumo, di utilizzo fiamme libere, di accesso, di transito.
			Limite massimo di velocità.
		Materiali o attrezzature antincendio.	Estintore, idrante, pulsantiera di emergenza.
VERDE		Segnali di salvataggio o soccorso / situazione di sicurezza.	Infermeria, presidi, uscite d'emergenza, punti di raccolta.

#### **5) RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE**

Il personale esterno è tenuto ad utilizzare il materiale messo a disposizione dal Committente ed adeguatamente identificato (macchine – impianti – attrezzature) che deve essere rispondente alle norme costruttive, antinfortunistiche;  
L'uso di tale materiale deve essere consentito solo al personale addetto ed adeguatamente istruito;

#### **6) RIEPILOGO NORME COMPORTAMENTALI**

In accordo alle normative interne, qualsiasi appaltatore, indipendentemente dal servizio svolto, deve prendere visione ed attenersi scrupolosamente alle seguenti regole:

- ☑ In caso di emergenza è obbligatorio seguire le indicazioni fornite dal Responsabile del Committente.
- ☑ L'Appaltatore deve conoscere le leggi ambientali e sicurezza che regolamentano la propria attività lavorativa.
- ☑ I rifiuti prodotti devono essere stoccati nelle apposite aree indicate dal Responsabile dell'area oggetto del servizio.
- ☑ È obbligatorio seguire scrupolosamente le norme antinfortunistiche.
- ☑ È vietato fumare.

## ZONE FREQUENTATE DAI LAVORATORI

Non è consentito nei locali dove si lavora, accumulo di materiali combustibili/inflammabili; in specifico imballaggi vuoti e non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

Tali materiali devono essere rimossi a fine giornata.

## *INFORMAZIONE E FORMAZIONE*

I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere specificatamente formati ed informati sui rischi.

L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa.

### **ALLEGATI:**

ALL. N. 1 "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";

ALL. N. 2 "Verbale di sopralluogo";

### **VISTO, LETTO ED APPROVATO:**

Il Committente

L'ImpresaAppaltatrice

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Minturno, li

